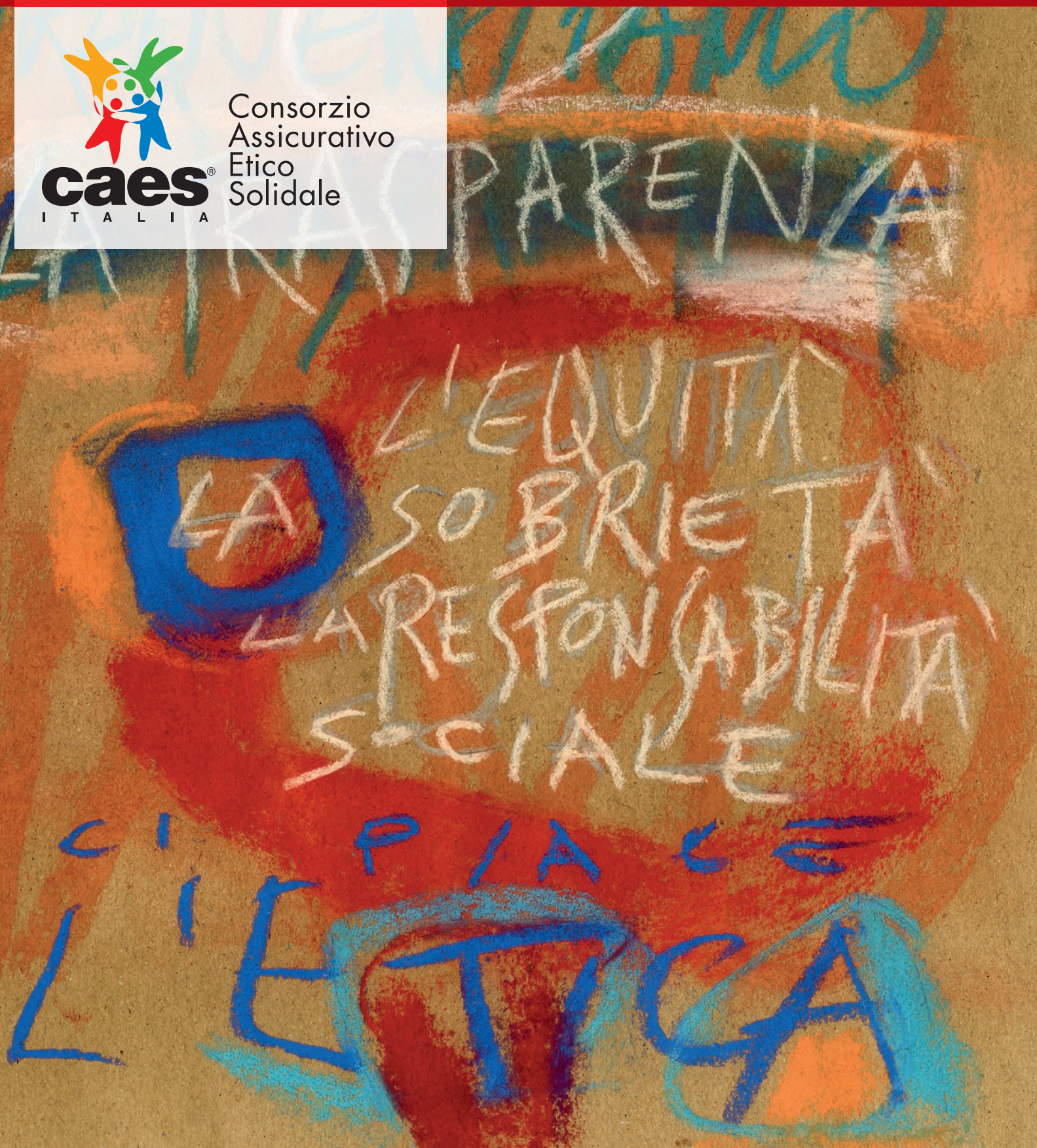


BILANCIO SOCIALE 2016

Connettiamo l'etica: le scelte di responsabilità sociale di CAES



Consorzio
Assicurativo
Etico
Solidale



INDICE

EDITORIALE

UN ANNO IN RETE	PAG. 3
1. CHI È CAES, UN'AGENZIA DIFFERENTE	PAG. 4
• La struttura operativa di CAES	4
• Un'azienda socialmente responsabile	5
• Le caratteristiche dei nostri prodotti	9
• Alcuni numeri su prodotti e mondo di riferimento	9
- <i>Il prodotto RC Auto ETICAR</i>	11
• Confrontiamoci con il mercato assicurativo	12
2. I PORTATORI DI INTERESSE	PAG. 13
• I soci	13
• Dipendenti e management	17
- <i>Analisi del personale</i>	18
• Stakeholder esterni	20
- <i>Le compagnie</i>	20
Il Gruppo Assimoco	20
Il Gruppo Filo diretto	20
DAS	21
- <i>I Tavoli di partecipazione</i>	21
- <i>I partner convenzionati</i>	22
Progetto "Promuoviamoci"	22
"Insieme per l'etica in economia" - La convenzione con Banca Etica	24
• Sostegno attività su territorio/sponsorizzazioni	25
- <i>Sponsorizzazione di pubblicazioni</i>	25
- <i>Sponsorizzazione di eventi/iniziativa</i>	25
- <i>Hanno parlato di noi...</i>	30
3. CARTA D'IDENTITÀ DI CAES	32
4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	35
5. NOTA METODOLOGICA	40
• Riferimenti e principi di redazione	40
• Le sezioni del documento di Bilancio Sociale	42
• I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto	44
• Prospettive di miglioramento del documento	45

Testi a cura di Elena Peverada

Stampa: Naturcoop, Somma Lombardo (VA) - Stampato su carta riciclata
Impaginazione ed editing a cura di Altreconomia (www.altreconomia.it)

UN ANNO IN RETE



Un anno di grandi soddisfazioni e di molti stimoli per il futuro, questo 2016. E il bilancio sociale lo esprime in tutte le sue sfaccettature. È stato fondamentale il rafforzamento di alcune relazioni importanti con soggetti della finanza etica italiana ed europea: la nostra "rete" della finanza etica si allarga e ci vede inseriti in un contesto dinamico ed in continua evoluzione.

In primo luogo Banca Etica che ci ha riconosciuti come loro partner assicurativo.

A questo proposito, Ugo Biggeri, presidente di Banca Etica, ha dichiarato: *"Siamo al servizio di persone, organizzazioni e imprese che si riconoscono in un modello economico, sociale e ambientale sostenibile. Da oggi promuoviamo insieme una filiera di prodotti e servizi che supportano l'economia reale, promuovono il benessere delle comunità e sono contrari a logiche meramente speculative. Un ulteriore passo avanti a beneficio di chi vuole scegliere un uso responsabile del denaro".*

E poi la relazione con il nostro omonimo spagnolo Cooperación para el Aseguramiento Ético y Solidario CAES AIE, cui abbiamo dato in uso gratuito il nostro marchio che utilizzerà per distinguere i prodotti collocati in Spagna con contenuto eticamente orientato. Grazie a questa realtà abbiamo conosciuto il "Manifesto d'Appoggio all'Assicurazione Etica e Solidale", nato in Spagna, ed il marchio di certificazione etica assicurativa ETHSI ad esso collegato. Abbiamo deciso di appoggiarli e di aprire una strada di dialogo e confronto.

Nel 2016 CAES ha inoltre migliorato le proprie modalità di comunicazione verso l'esterno attraverso un nuovo sito, sviluppando la propria presenza sui *social network* e prevedendo nuovi strumenti di relazione con gli assicurati e con il mondo non profit.

Rispetto poi al nostro impegno all'interno dei tavoli di confronto con i soggetti dell'economia solidale, quest'anno possiamo dire di aver contribuito al primo confronto diretto tra una compagnia assicurativa ed un gruppo di assicurati, all'interno della Commissione prevista da ETICAR, il nostro progetto di mutualità sull'RC Auto.

In tutti questi modi, sviluppiamo pratiche di responsabilità sociale nel nostro fare assicurazioni, perché l'etica si concretizzi veramente in un elemento di contaminazione.

BUONA LETTURA!

CAPITOLO 1. CHI È CAES, UN'AGENZIA DIFFERENTE

Il **Consorzio CAES Italia** è una **rappresentanza assicurativa eticamente orientata** che ha l'obiettivo di promuovere e consolidare, attraverso la creazione di un movimento di consumatori assicurativi consapevoli, un'assicurazione eticamente orientata.

Nato nel 1995, quando un agente assicurativo decise di trasformare la sua agenzia in una cooperativa di consumatori, e divenuto poi consorzio, CAES è di fatto **un'agenzia assicurativa plurimandataria indirizzata prevalentemente alla fornitura di servizi per il Terzo Settore e strutturata come consorzio di cooperative sociali**.

Applicare i principi dell'Economia Solidale nel mondo assicurativo, per CAES, significa considerare questi valori sia nel proprio *modus operandi* sia nei prodotti offerti.

La struttura operativa di CAES

La **soddisfazione delle reali esigenze assicurative** dell'utente è tra i principali obiettivi di CAES e si esprime attraverso un'adeguata attenzione nei suoi confronti sia all'assunzione del rischio che al verificarsi di un eventuale sinistro.

Nel momento della richiesta di preventivo e della valutazione del rischio da assicurare (in gergo viene definita *fase assuntiva*) CAES offre competenza e correttezza grazie alla professionalità dei suoi tecnici che conoscono la quotidianità delle cooperative sociali, delle associazioni e delle altre realtà appartenenti all'economia solidale e, di conseguenza, sono in grado di proporre soluzioni contrattuali adeguate.

All'assicurato viene offerta una consulenza assicurativa improntata sulla chiarezza, completezza e tempestività, oltre che condizioni di polizza trasparenti.

Inoltre viene garantito un alto livello di efficienza organizzativa e qualità nel servizio. Quando l'assicurato contatta poi CAES a seguito di un sinistro (ad esempio di un allagamento in casa oppure di incidente stradale), nella cosiddetta *fase liquidativa*, può contare sulla semplicità di relazione: CAES infatti è strutturato in modo tale che ci siano due persone (di cui un avvocato) appositamente preposte alla gestione ed alla liquidazione della pratica. In quanto agenzia di intermediazione, CAES fornisce quindi un servizio

aggiuntivo all'assicurato, seguendolo durante tutto l'iter, offrendo assistenza professionale, al fine di tenerlo costantemente aggiornato sullo sviluppo delle sue pratiche e garantendo celerità ed equità nella liquidazione.

Nella fase più delicata del rapporto assicurativo, CAES vuole essere il principale interlocutore per l'utente.

Questo porta a una maggior tutela per i nostri assicurati che, rispetto agli standard del mondo assicurativo, ricorrono molto meno a un proprio legale e quindi evitano ulteriori spese. La minor presenza di interventi legali si ripercuote positivamente sull'andamento tecnico di CAES (si veda pag. 12) e contribui-

sce a renderlo inferiore rispetto a quello del mercato in generale.

Equità della liquidazione per CAES significa anche appoggiare l'onere del risarcimento rispetto alle compagnie assicurative con cui collabora. Ciò significa che se, per svariate motivazioni, ritiene che l'assicurato abbia diritto a un ulteriore indennizzo rispetto a quanto stabilito dal confronto con il perito assicurativo, CAES interviene direttamente attraverso quello che in gergo assicurativo viene definito *atto di correttezza* e cioè mettendo di tasca propria un'integrazione di indennizzo.

I nostri numeri: spese per la gestione dell'area sinistri 2016: 11.353,40 euro (di cui 1.500 per integrazioni di indennizzi)

Un'azienda socialmente responsabile

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

- Da 10 anni (2006) inviamo tutta la documentazione contrattuale tramite e-mail con conseguente riduzione delle stampe e delle spedizioni postali **circa 25.000 fogli stampati in meno all'anno dal 2006 ad oggi**
- Ulteriore riduzione stampe grazie al miglioramento del sistema operativo informatico **5.152 fogli stampati in meno nel 2016 rispetto al 2015**
- Materiale promozionale stampato su carta riciclata
- Utilizzo di materiale di consumo ecocompatibile (cialde del caffè, bicchieri e cucchiaini biodegradabili)
- Utilizzo dell'acqua del sindaco grazie ad un impianto di filtrazione/depurazione dell'acqua collegato all'impianto idraulico
- Utilizzo illuminazione a LED in ufficio per una maggior efficienza energetica





SCelta DEI FORNITORI

- Servizi di consulenza contabile/amministrativa, telefonia, servizi informatici, attività promozionale, stampa materiale promozionale svolti da fornitori **appartenenti al Terzo Settore (cooperative sociali/associazioni)**
- Consulenza nella comunicazione a cura di **società specializzata nella green economy**
- Rifornimento di materiale da caffetteria e servizi catering effettuati da **Botteghe del Commercio Equo e Solidale**



TRASPARENZA E CONFRONTO CON IL MONDO DI APPARTENENZA

Nel 2016 CAES ha avviato un percorso di comunicazione mirato nei confronti del proprio mondo di appartenenza (il non profit) attraverso due strumenti:

- Gli **“Approfondimenti assicurativi”**: sono comunicazioni mensili tramite e-mail, rivolte a target ben precisi di soggetti assicurati in funzione delle polizze da loro stipulate. L’obiettivo di questo strumento è “informare e formare” gli assicurati sui contenuti delle polizze da loro stipulate o su alcune regole pratiche da seguire nel rapporto con l’assicuratore (ad esempio, le modalità di denuncia del sinistro o di comunicazione delle variabili di rischio);
- Il **Blog**: voluto come nuovo spazio di dialogo e confronto con il mondo del Terzo Settore.

Nel Blog vengono affrontati i seguenti temi:

- **Economia solidale**: notizie dal mondo della rete italiana dell’economia solidale
- **Eventi**: fiere, manifestazioni e attività sul territorio a cui partecipiamo e che sosteniamo
- **Partner**: le collaborazioni e le convenzioni con soggetti strategicamente importanti per il nostro mondo di riferimento
- **Storie**: i racconti delle nostre realtà assicurate, un universo di grande ricchezza sociale
- **Soluzioni**: le novità e gli approfondimenti sui nostri prodotti e servizi

IL PREMIO DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il 17 febbraio 2016 CAES è stato premiato da Regione Lombardia e Camera del Commercio di Milano per **buone prassi aziendali per la responsabilità sociale in Lombardia**.

Siamo stati considerati impresa socialmente responsabile in merito a:

- Progetti di sostenibilità ambientale
- Qualità del lavoro e relazioni col personale
- Iniziative nei confronti della Comunità Locale e del Territorio
- Qualità delle relazioni con clienti e consumatori
- Qualità delle relazioni con i fornitori.

CRIBIS D&B

CRIBIS D&B, società specializzata nella fornitura di business information su imprese italiane ed estere (circa 250 milioni di imprese in oltre 230 Paesi nel mondo), ha assegnato a CAES il **CRIBIS D&B Rating 1**, attribuendole il livello più alto di affidabilità come controparte di una transazione commerciale BtoB (Report aggiornato al 18/03/2016). Ciò significa che CRIBIS D&B riconosce a CAES la massima affidabilità economico-finanziaria. La certificazione "CRIBIS D&B Rating 1" viene assegnato solo al 6% circa delle aziende italiane.

Buone prassi aziendali per la responsabilità sociale in Lombardia - La premiazione



MANIFESTO D'APPOGGIO ALL'ASSICURAZIONE ETICA E SOLIDALE



CAES aderisce al **Manifesto d'Appoggio all'Assicurazione Etica e Solidale**, nato in **Spagna**,

e sostiene il **marchio ETHSI** ad esso collegato.

Il **Manifesto** è gestito e promosso dall'Osservatorio delle Finanze Etiche e Solidali, uno spazio di incontro dei diversi attori del sistema finanziario etico spagnolo che si dedica all'osservazione, analisi ed elaborazione di studi sulla realtà delle finanze etiche e del loro impatto sulla realtà socioeconomica catalana e spagnola. L'Osservatorio partecipa poi attivamente alla creazione di uno spazio europeo di finanze etiche, in collaborazione con altri organismi simili; ed in questo contesto trova spazio la presenza di CAES.

ETHSI è invece uno strumento finalizzato a facilitare la progressiva diffusione dell'Assicurazione Etica e

Solidale e certifica le aziende che si distinguono per la qualità della loro gestione.

Tiene conto degli aspetti legati a un comportamento etico dell'organizzazione ed alle caratteristiche dei suoi prodotti, in modo da conferire trasparenza al mercato delle assicurazioni. Così facendo si intende fornire agli utenti uno strumento di aiuto per scegliere il prodotto che più si adatti ai loro valori, in funzione di appositi parametri oggettivi.

Il 12 febbraio 2016 è stato stipulato un Contratto Preliminare di uso del marchio "CAES" tra il nostro consorzio e Cooperación para el Aseguramiento Ético y Solidario CAES AIE,

attraverso cui abbiamo dato in uso gratuito il nostro marchio a questo soggetto. CAES AIE svolge in Spagna attività di promozione dell'assicurazione etica e solidale ed intermediazione nel settore assicurativo, occupandosi prevalentemente di economia sociale e solidale e rappresenta un progetto di collaborazione tra due importanti intermediari assicurativi nel mondo dell'economia solidale spagnola:

- la cooperativa **Arç Corredoria d'Assegurances**, nata nel 1983 e con sede in Barcellona.

Un intermediario assicurativo specializzato nel settore dell'economia sociale e solidale, nel mondo associativo e nelle energie rinnovabili;

- la madrilenza **Servicios y estudios de seguros (SERYES)**, cooperativa che dal 1987, si avvale di professionisti con un'ampia esperienza e con la vocazione di portare una gestione etica e trasparente nel settore assicurativo.

"La denominazione 'CAES' in Italia e in Europa ha cominciato ad identificare non solo i servizi offerti dal Consorzio italiano, ma anche più in generale le polizze assicurative etiche" afferma Alfonso B. Bolado della cooperativa Arç. "CAES Italia e CAES AIE sviluppano un'attività per molti aspetti simile e complementare e per questo abbiamo ritenuto importante contraddistinguere con lo stesso marchio anche i nostri prodotti".

Le caratteristiche dei nostri prodotti

CAES ha elaborato nel tempo, grazie ad un continuo confronto con il Terzo Settore, dei prodotti propri.

Sono dedicate a cooperative, associazioni e piccole/medie aziende le polizze di responsabilità civile, infortuni per soci/volontari/utenti, la multirischi per il volontariato, e la multirischi per i fabbricati. Oltre a prodotti specifici per il non profit, sono diverse le polizze a marchio CAES adatte anche alle esigenze delle persone fisiche. Sono disponibili, ad esempio, prodotti a tutela della casa, della responsabilità civile (anche l'RC Auto) e degli infortuni

L'eticità dei prodotti assicurativi proposti da CAES si definisce soprattutto nei seguenti aspetti:

- **chiarezza e trasparenza** delle condizioni contrattuali
- **condizioni specifiche e su misura** per le re-

altà "non profit" (vi sono ad esempio, in virtù di clausole di mutualità, prodotti per soggetti "esclusi" dal mercato assicurativo come Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e consorzi).

- **estensione della copertura assicurativa per tutte le attività svolte dall'assicurato**, per quanto concerne cooperative ed associazioni; le normative vengono cioè adeguate alle attività che questi soggetti svolgono effettivamente, con deroghe a norme del Codice Civile (si evita in questo modo di dover integrare coperture solo a posteriori, per esempio a fronte di un sinistro, con conseguente aumento del premio)
- **semplificazione della gestione assicurativa** rispetto ai seguenti elementi: oggetto della copertura, parametri di valutazione del rischio, costruzione del premio, modalità di richiesta di dati e documenti
- **costi equi** in rapporto alla qualità ed alla mutualità dello strumento di garanzia

Alcuni numeri su prodotti e mondo di riferimento



Dai dati seguenti rileviamo che più della metà delle polizze presenti nel portafoglio CAES al 31/12/2016 è stata sottoscritta da soggetti non profit¹:

IL TERZO SETTORE CLIENTE DI CAES

POLIZZE COMPLESSIVE	POLIZZE SOTTOSCRITTE DA ENTI DEL TERZO SETTORE
N° polizze 6.399	N° polizze 4.283 (66,93%)
Premi netti € 2.008.245,50	Premi netti € 1.132.402,57 (56,39 %)

QUESTO È IL RITRATTO DEI NOSTRI CLIENTI ASSICURATI NEL 2016:

306

Cooperative sociali (di cui **57 botteghe del mondo**)

1.917

Associazioni (di cui **87 banche del tempo**)

364.736

Volontari di enti non profit *

(associazioni, associazioni di volontariato, onlus, cooperative sociali, fondazioni, enti di promozione sportiva, associazioni di promozione sociale, reti di enti del Terzo Settore)

40.824

Utenti delle attività organizzate da enti non profit

153

Piccole e medie aziende

2.116

Persone (privati)

7,66%

% dei volontari italiani assicurati con CAES **

* Il dato non tiene conto delle polizze sottoscritte da enti non profit nei rami Auto, Vita, Impianti Fotovoltaici e Varie
 ** Dall'ultimo censimento ISTAT1 risulta che nel 2011 hanno svolto attività di volontariato 4.758.622 persone.

(Fonte interna CAES 2017)

1. 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni non profit.
 Il Censimento delle istituzioni non profit 2011 rileva le istituzioni non profit e le loro unità locali alla data del 31/12/2011



IL PRODOTTO RC AUTO ETICAR

ETICAR, progetto di mutualità per il settore RC Auto costituito in collaborazione con la compagnia Assimoco, è stato oggetto di alcune importanti novità nel corso del 2016.

Caratterizzato da una scontistica che attenua, a livello nazionale, le differenze tariffarie presenti sui territori e dall'erogazione di un contributo a favore della Rete dell'Economia Solidale, ETICAR nel 2016 si è ampliato.

Rivolto inizialmente solo ai GAS ed alle loro reti, si è infatti ora allargato anche ai soci di Banca Etica, con cui è stata stipulata una specifica convenzione (vedi a pag. 24).

Inoltre, il 15 giugno 2016 si è riunita per la prima volta la Commissione ETICAR, appositamente prevista all'interno del Protocollo di Intesa con cui è nato il progetto, che ha permesso un confronto tra alcuni membri di Assimoco, CAES e tre rappresentanti di Gruppi di Acquisto Solidali aderenti. In particolare, hanno partecipato un gasista da Lecco, uno da Napoli ed un delegato della Rete di Economia Solidale RES (che raggruppa, a livello nazionale, tutti i GAS ed i loro distretti DES). Questa Commissione, istituita per garantire un confronto tra le parti e la trasparenza del fondo di solidarietà erogato, si è concretizzata in un evento importante: questa è infatti stata **la prima volta in cui una compagnia di assicurazione si è seduta ad un tavolo per confrontarsi direttamente con un gruppo di assicurati**. L'obiettivo è infatti che ETICAR rappresenti un percorso partecipato, in cui i

destinatari di questa polizza Auto prendano parte attiva nella definizione delle sue caratteristiche principali.

Contributo erogato per il 2013: € 800,00

Contributo erogato per il 2014: € 1.775,00

Contributo erogato per il 2015: € 2.000,00

I DATI ETICAR 2016

184

Nr. **GAS** aderenti ad ETICAR (a cui si è aggiunta anche **Banca Etica**)

187

Polizze complessive: totale premi netti di **€ 67.702,14**

(Fonte interna CAES 2017)

Il marchio ETICAR è stato depositato da CAES con le seguenti specifiche:

Deposito n°: MI2014C003039 del 25/03/14

Registrazione n° 1616701 del 18/12/14

Scadenza: 25/03/24

Classi internazionali: 36.

Nel 2016 sono stati organizzati una serie di incontri per presentare il progetto ETICAR:

- A Corsico (MI) il 27/04/16 durante il ciclo di incontri "Pratiche di Buona Economia" organizzato da GAS Baggio, GAS La Buccinella ed Associazione BuonMercato
- A Fossalato (VE) il 07/11/2016 presso il GAS Il Canneto
- A Castiglione d/Stiviere (MN) il 19/11/2016 durante la Festa GAssata organizzata dall'Associazione Verso il DES Basso Garda

Confrontiamoci con il mercato assicurativo

Per un confronto con il mercato assicurativo si utilizza il **loss ratio** (o **andamento tecnico**), un indicatore di economicità della compagnia di assicurazione. Rappresenta un parametro della buona gestione della compagnia e si calcola come rapporto tra i sinistri liquidati ed i premi netti incassati. Un loss ratio **maggiore** indica che la gestione della compagnia sta peggiorando perché l'ammontare dei sinistri liquidati è in crescita rispetto a quello dei premi netti incassati. Questo peggioramento può dipendere da diversi fattori:

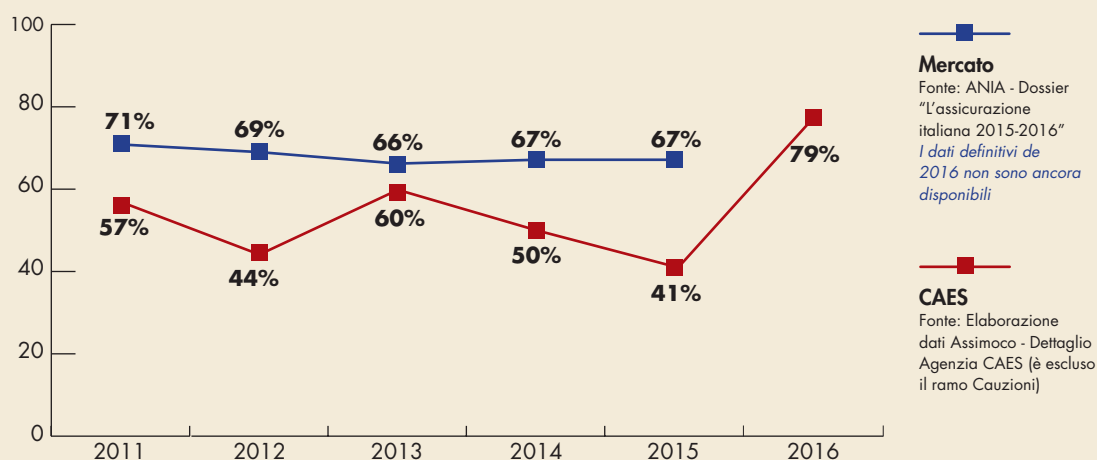
- aumenta il numero dei sinistri
- aumentano i costi medi dei sinistri (ad esempio una morte -in tal caso si parla di "sinistro catastofale"- , che alza notevolmente questo parametro, oppure da un peggioramento generalizzato del portafoglio che nel suo complesso ha più sinistri).
- i sinistri non sono liquidati in tempi brevi. In questo caso infatti aumentano, ad esempio, le spese legali che dovranno essere sostenute

dalla compagnia. Se quindi l'assicurato ricorre ad un proprio legale perché non è seguito adeguatamente dalla propria compagnia (vedi a pag. 4), anche queste spese legali concorrono al peggioramento del loss ratio.

Ecco i loss ratio (relativamente al solo ramo danni) rilevati al 31 dicembre di ogni anno, del mercato in generale e di CAES (vedi tabella sotto). Il dato CAES del 2016 è dovuto al verificarsi di un decesso -un sinistro catastofale- che, come spiegato sopra, porta ad un innalzamento dell'indice. Se non ci fosse stato questo sinistro, il totale delle riserve e dei sinistri pagati nel 2016 si sarebbe discostato dallo stesso dato 2015 di un +0,1%; l'andamento complessivo sarebbe quindi stato in linea con quello degli scorsi anni.

Dai dati di loss ratio emerge che il sistema assicurativo "etico" si dimostra **meno rischioso e più efficiente** di quello tradizionale.

ANDAMENTO TECNICO COMPARATO RAMO DANNI (dati rilevati al 31/12 di ogni anno)



CAPITOLO 2.

I PORTATORI DI INTERESSE

I soci

AL 31.12.2016 LA COMPAGINE SOCIALE RISULTA COSÌ COMPOSTA:

NUMERO DI SOCI	PERSONE GIURIDICHE	Di cui Cooperative Sociali	TOTALE
Consorziate	10	8	10
Accolte nel 2016	3	3	3

(Fonte interna CAES 2017)



LA GOCCIA SCS ONLUS

Pozzo d'Adda (MI) - www.cooplagoccia.it

La Goccia Società Cooperativa Sociale Onlus nasce il 5 dicembre del 2000 ad opera di undici soci fondatori.

L'attuazione dei percorsi di inserimento lavorativo, che ha condotto all'assunzione a tempo indeterminato di soggetti rientranti in diverse categorie di svantaggio, vede la cooperativa in costante collaborazione con le ASL del territorio e con i servizi dell'UOIL, SERT e NOA.

Ad oggi i principali settori di operatività sono la manutenzione del verde, la gestione dei

servizi cimiteriali e dell'Ecoparco Canile e vari lavori di falegnameria, muratura, idraulica, arredo urbano, imbiancature e tinteggiature cancellate, traslochi e sgomberi locali, montaggio palchi e tendoni.



EITEAM SCS ONLUS

Padova (PD) - www.eiteam.it

Etica ed informatica. Eiteam è una Cooperativa Sociale di tipo B nata nel 2005 e specializzata nel settore informatico.

Si tratta di una squadra di professionisti che ha scelto di investire le proprie competenze e professionalità sostenendo il percorso

lavorativo di persone con difficoltà psicologiche, relazionali e fisiche, creando il giusto equilibrio tra le esigenze delle imprese e la finalità sociale.

Insieme, il team garantisce qualità e affidabilità nei servizi di archiviazione documenti, inserimento dati, grafica e web design, SEO, sviluppo software, hosting ed assistenza.



LIVECOM SCS ONLUS

Noventa Padovana (PD)

www.livecom.coop

Livecom Società Cooperativa Sociale Onlus è il primo operatore telefonico non profit presente e attivo sul territorio nazionale.

Livecom opera dal 2001 e nel 2005 è divenuta Cooperativa Sociale, grazie alla capacità di coniugare le competenze creative e tecniche con l'educazione e l'attenzione alla persona. La Cooperativa offre professionalità nell'erogazione e nella gestione dei servizi, proponendo un'offerta articolata per privati, aziende e realtà del Terzo Settore in generale e qualità nel rapporto con i propri clienti, garantendo assistenza diretta nella risoluzione di problematiche tecniche e guasti, rapidità nella gestione di questioni amministrative e rispetto della persona nella gestione del Servizio clienti.

Livecom è inoltre trasparente nelle informazioni fornite ai clienti, relativamente a tipologia e caratteristiche dei servizi offerti, ai costi e alle condizioni contrattuali.



URBANA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ A R.L.

Milano (MI) - www.urbanacoop.it

Cooperativa Sociale di tipo B, realizza servizi amministrativi, gestionali e consulenziali nei settori della contabilità, fiscalità, gestione paghe e contributi. Opera a Milano dal 1988, negli anni ha sviluppato nuove competenze e professionalità nell'area della cooperazione e dell'integrazione lavorativa. Urbana ha l'obiettivo di porre la propria esperienza e professionalità guardando allo sviluppo e alla crescita del Terzo Settore e dell'impresa. Il numero crescente e la tipologia diversificata di clienti hanno portato nel corso degli anni all'inserimento in Urbana di soci dotati di sempre maggiori competenze tecniche e dei necessari titoli professionali. La scelta fatta consente alla Cooperativa Urbana di inserire nella propria compagine lavorativa soggetti svantaggiati al fianco dei lavoratori ordinari e di connotarsi quindi come Cooperativa Sociale di inserimento lavorativo.



SISIFO SRL

Bassano del Grappa (VI)

<http://www.sisifo.eu/ita/>

Nel 2015 la società Jusfin SRL ha modificato la

sua denominazione in Sisifo. Sisifo si occupa di pubbliche relazioni e comunicazione nel settore della green e circular economy. Ha maturato negli anni significative esperienze sui temi della sostenibilità ambientale, economica, sociale e digitale che le permettono di seguire progetti a differenti livelli di complessità e dimensione:

- accompagna le imprese che desiderano intraprendere percorsi di sostenibilità e resilienza verso la riduzione del loro impatto etico-ambientale;
- coordina e gestisce progetti complessi, operazioni di sistema e di filiera che vedono con-correre soggetti distinti verso un obiettivo comune;
- supporta la gestione di eventi nella messa in opera di strategie e pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale.

La rete di partner specializzati di cui si avvale le consente di costituire per ogni progetto il team di lavoro più qualificato. Oltre ad essere socia di CAES, Sisifo è anche socia di Banca Popolare Etica, Kyoto Club e Assobioplastiche.



LO SCOIATTOLO SCS ONLUS

Monzuno (BO) -

Lo Scoiattolo Società Cooperativa Sociale Onlus di Monzuno (BO), con sede operativa a Sasso Marconi, svolge attività di educazione e formazione al lavoro, mediante corsi di formazione per l'avviamento al lavoro, laboratori propri e collaborazioni con Enti Locali/altre Coopera-

tive e strutture sociali. Lo Scoiattolo collabora inoltre attraverso commissioni con alcune aziende del territorio, offrendo loro qualità e



flessibilità. La Cooperativa opera mediante un'aula informatica e laboratori di confezionamento, assemblaggio e taglio su misura di diversi materiali, oltre che nella gestione di servizi di pulizia e raccolta rifiuti differenziati, di un cinema, di un canile intercomunale. Una delle attività della Cooperativa è l'agenzia assicurativa ARESS (Assicurazioni delle Reti Etico Solidali e Sociali) che opera con finalità di mutualità tra quanti si assicurano e di inserimento al lavoro di persone svantaggiate.



FINASSIMOCO SPA

Segrate (MI) - www.assimoco.it

Finassimoco SPA è la holding del Gruppo Assimoco. Fondato nel 1978, Assimoco è il Gruppo ASSIcurativo del MOvimento COoperativo italiano, un Movimento che da oltre 150 anni lavora per migliorare le condizioni materiali, morali e civili della persona.

L'appartenenza, la profonda conoscenza del mondo cooperativo, la fiducia e la relazione che si crea con i clienti, consentono al Gruppo Assimoco di individuare e coprire i rischi che possono cogliere impreparato l'individuo, i suoi familiari e la sua impresa poiché ne condivide una missione comune: cooperare e proteggere. L'offerta del Gruppo Assimo-

co, che ha sede a Segrate (Milano) propone soluzioni assicurative per la previdenza, il risparmio, l'investimento, la protezione della persona, del patrimonio e della professione.



CONSORZIO SIR SOLIDARIETÀ IN RETE SCS ONLUS

Milano (MI) - www.consorziosir.it

SiR - Solidarietà in Rete è un Consorzio di cooperative sociali e si costituisce nel 2000 quale risultato di un progetto sviluppato insieme ad Anffas Milano Onlus. SiR è un sistema di imprese sociali di comunità la cui azione è centrata sui bisogni e i diritti delle fasce più deboli della popolazione. Sostiene le persone e le famiglie, promuovendo lo sviluppo sociale e culturale dei cittadini attraverso appositi servizi: progettazione e gestione di servizi educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari, formativi, occupazionali e residenziali, rivolti a minori, giovani e adulti, con un'attenzione particolare all'area della disabilità intellettiva e delle difficoltà di apprendimento. SiR gestisce anche un consultorio familiare, un servizio socio-sanitario di riabilitazione, un CFP (Centro di Formazione Professionale) e un'Agenzia per il lavoro accreditati dalla Regione Lombardia, svolge attività di sviluppo e cooperazione internazionale e di gestione di progetti di riqualificazione urbana e sociale ed effettua servizi al non profit (paghe e contabilità, fundraising, progettazione, rendicontazione sociale e comunicazione).



NATURCOOP SCS ONLUS

Somma Lombardo (VA) - www.naturcoop.it

Naturcoop è una cooperativa sociale di tipo B nata nel 1986 a Somma Lombardo per iniziativa dei volontari del gruppo antincendio boschivo del Parco del Ticino e di alcuni componenti del gruppo Scout di Somma Lombardo.

Si occupa dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, realizzando importanti progetti di sviluppo economico e di intervento sociale a livello locale, regionale e nazionale. Grazie alla sua esperienza, riesce a proporre servizi diversificati e insieme integrati di manutenzione del verde ed igiene/disinfestazione. A questi settori si affianca, con un'attenta azione di supporto e di monitoraggio, l'Area Sociale, responsabile degli inserimenti lavorativi e dei rapporti con gli Enti del territorio. La sua attività imprenditoriale è finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro di disabili fisici e psichici, minori e adulti in difficoltà, ex-tossicodipendenti e persone in misure alternative alla detenzione.



CHICO MENDES SCSRL ONLUS

Milano (MI) - www.chicomendes.it

Chico Mendes Onlus è una cooperativa non profit di commercio equo e solidale fondata

a Milano nel 1990. Promuove sul territorio un'economia più giusta, sostenibile, etica e responsabile attraverso la vendita di prodotti nei punti vendita Altromercato e l'informazione. I beni offerti provengono da filiere corte e trasparenti del commercio equo e solidale, dell'economia sociale italiana, dell'agricoltura biologica, dei terreni confiscati alle

mafie o di produzioni carcerarie. Con oltre 2700 soci, Chico Mendes è a sua volta socio del Consorzio Altromercato e dell'associazione di categoria Equo Garantito l'Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale che controlla e valuta le Organizzazioni italiane di fair trade.

I nostri numeri: acquisti di beni e servizi da consorziati 2016
€ 25.363,00, pari al 13,60 % del totale acquisti di beni e servizi

Dipendenti e management

L'attenzione nei confronti dei lavoratori e dei collaboratori di CAES costituisce uno dei principali aspetti presidiati dal consorzio, che fa della qualità del clima lavorativo e dell'attenzione al lavoratore uno dei propri obiettivi principali. CAES applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali ed ha sviluppato con i lavoratori un contratto

integrativo finalizzato a coordinare, in senso favorevole ai lavoratori, le caratteristiche di tale contratto con il CCNL delle agenzie assicurative in gestione libera ed a definire alcuni ulteriori diritti in capo ai lavoratori. Le principali variazioni fra il CCNL Cooperative Sociali e l'integrazione applicata sono descritte in tabella:

DESCRIZIONE	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CAES
Orario di Lavoro	38 ore settimanali	37,5 ore settimanali
Ferie/ex-festività/R.O.L.	26 giorni	34 giorni lavorativi annui
Semi-festività	/	Sono previste 5 giornate di semi-festività con orario ridotto
Malattia ed infortunio	Come previste a norma di legge e CCNL	Integrazioni previste per i dipendenti con più di 8 anni di anzianità
Maternità	Corresponsione dell'indennità a carico INPS	Integrazione dell'indennità conto INPS fino a concorrenza del 100% della retribuzione di fatto per tutto il periodo di maternità
Scatti anzianità aziendali e Premio Anzianità	5 scatti biennali	Sono riconosciuti ulteriori 10 scatti biennali + aumenti salariali per anzianità superiori ai 15 e 25 anni.

Il CCNL delle Cooperative Sociali firmato il 16 dicembre 2011 prevede l'assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti a tempo indeterminato con un contributo a carico dell'impresa cooperativa di 60 € annui a lavoratore a tempo indeterminato.

Il Consorzio adempie all'obbligo contrattuale attraverso il fondo sanitario Insieme Salute Società di Mutuo Soccorso, siglato a gennaio 2016 e sottoscritto da tutti i dipendenti di CAES.

TAVOLO DI LAVORO INTERNO (STAFF DEI LAVORATORI)

Organo di confronto interno al Consorzio, il Tavolo di lavoro interno (Staff dei lavoratori) è composto da tutti i lavoratori e si riunisce periodicamente in base alle singole necessità operative. Ha l'obiettivo di favorire il confronto di idee e proposte su vari aspetti tecnici/operativi o semplicemente organizzativi tra i lavoratori in modo da consentire una maggior collaborazione tra tutti.

ANALISI DEL PERSONALE

Dati al 31/12/16	Tot. 2016	M	F	F.T.	P.T.	Co.Pro.	Tot. 2015
Collaboratori complessivamente impiegati nell'esercizio	7	2	5	5	2	/	7
Totale delle retribuzioni [euro]	252.101	106.639	145.462	198.672	N.R.	N.R.	238.970
Unità lavorative Annuali ULA ¹	6,65	2	4,65	5	1,65	/	6,64
Impiegati tempo indeterminato	7	2	5	5	2	/	7
Impiegati tempo determinato	0	0	0	0	0	/	0

1. Per la definizione e le modalità di calcolo delle ULA si rinvia alla nota metodologica

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E QUALIFICHE

QUALIFICA	LIVELLO	N°	P.T.	F.T.	T.I.	T.D.	M	F
Impiegati	C1	1	-	1	1	-		1
Impiegati	D2	5	2	3	5	-	1	4
Impiegati	F2	1	-	1	1	-	1	
TOTALE		7	2	5	7	0	2	5

P.T. Part-time

F.T. Full-time

T.I. Tempo indeterminato

T.D. Tempo determinato

N. DI DONNE SUL TOTALE: 71,4%

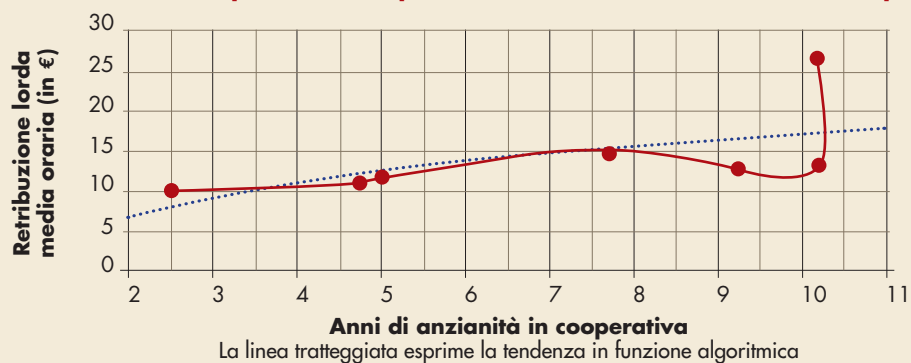
Il grafico esprime il valore della retribuzione oraria dei collaboratori in funzione dell'anzianità in Cooperativa.

N.b. Per i collaboratori presenti in azienda dalla costituzione, l'anzianità va considerata superiore in quanto il rapporto di lavoro prosegue dalla precedente azienda acquisita.

(Fonte interna CAES 2017)

FORBICE DELLE RETRIBUZIONI

distribuzione dei compensi lordi espressi in funzione dell'anzianità in cooperativa *



* Per i collaboratori presenti in azienda dalla costituzione, l'anzianità va considerata superiore in quanto il rapporto di lavoro prosegue dalla precedente azienda acquisita

N° DI DONNE SUL TOTALE DEI LAVORATORI

Come richiesto dalla Circolare Regionale in merito alla redazione dei Bilanci sociali si fornisce di seguito il dettaglio della ripartizione dei contratti lavorativi per genere, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro.

DATI AL 31/12/2016

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2016		2015	
	n. donne	%	n. donne	%
Tempo indeterminato full-time	3	60	3	60
Tempo indeterminato part-time	2	100	2	100
Tempo determinato full-time	/	/	/	/
Collaboratori a progetto	/	/	/	/
Professionisti stabilmente impiegati	/	/	/	/
TOTALE	5	71	5	71

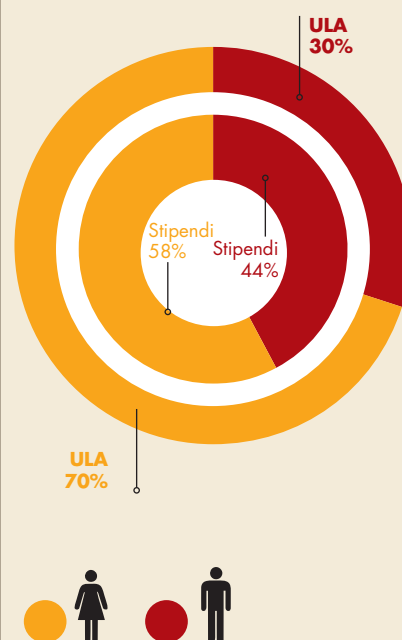
RETRIBUZIONI E BENEFIT A LAVORATORI

COSTI DEL PERSONALE	2016	2015
Retribuzioni lorde	252.101	238.970
Altri oneri per il personale e benefit*	12.867	10.695
TOTALE	264.968	249.665
Incidenza sul fatturato [retribuzioni e altri oneri al personale/fatturato]	56,70%	53,83 %

* Altri oneri del personale e benefit sono costituiti da corsi di formazione professionale, servizi 626 e medico lavoro, privacy, buoni pasto, cassa previdenza ed assistenza sanitaria integrativa

(Fonte interna CAES 2017)

RIPARTIZIONE STIPENDI PER GENERE IN RAPPORTO ALLE ULA



Stakeholder esterni

LE COMPAGNIE

CAES è agente plurimandatario. Negli anni ha sviluppato alcuni prodotti assicurativi specifici grazie all'intensa collaborazione con la compagnia assicurativa Assimoco.

Dal 2014, CAES viene considerata da Assimoco un canale di vendita alternativo grazie alla sua specificità e, sulla base di una lettera d'intenti stipulata appositamente, entrambe le parti mirano ad una riqualificazione dei rapporti, degli obiettivi e delle modalità di fornitura dei servizi.

In particolare, si fa riferimento all'impegno al miglioramento di ETICAR e dei prodotti dei Rami Elementari ma anche ad attività promozionali congiunte e ad una maggior interrelazione.



Il gruppo ASSIMOCO

Fondato nel 1978, Assimoco è il Gruppo ASSICURATIVO del MOVIMENTO COOPERATIVO italiano, un Movimento che da oltre 150 anni lavora per migliorare le condizioni materiali, morali e civili della persona.

L'appartenenza, la profonda conoscenza del mondo cooperativo, la fiducia e la relazione che si crea con i clienti, consentono al Gruppo Assimoco di individuare e coprire i rischi che possono cogliere impreparato l'individuo, i suoi familiari e la sua impresa poiché ne

condivide una missione comune: cooperare e proteggere.

L'offerta del Gruppo Assimoco, che ha sede a Segrate (Milano) propone soluzioni assicurative per la previdenza, il risparmio, l'investimento, la protezione della persona, del patrimonio e della professione



Il gruppo FILO DIRETTO

Il Gruppo Filo diretto, operante dal 1987, propone a utenti business e consumatori finali polizze assicurative e servizi di assistenza innovativi in quattro aree: Viaggi e Turismo, Auto, Salute, Casa e Famiglia.

L'erogazione dei principali servizi e delle prestazioni di assistenza è resa possibile da una moderna ed efficiente Centrale Operativa e da una capillare rete di Service Partner operanti nei cinque continenti nell'ambito della partecipata International Assistance Group Sas. Fanno parte del Gruppo Filo diretto: Filo diretto S.p.A., Filo diretto Assicurazioni SpA - capogruppo del Gruppo assicurativo - Ami Assistance SpA e Filo diretto Service SpA, oltre alle partecipazioni in Filo diretto World Care Srl e International Assistance Group sas. Di Filo diretto fa anche parte Filo diretto Onlus l'organizzazione non profit a sostegno dell'impegno sociale del Gruppo.



D.A.S

D.A.S. è la più importante organizzazione internazionale specializzata nella tutela legale. D.A.S. Italia, compagnia fondata nel 1959, ha la propria sede a Verona e una struttura decentrata nella città di Bolzano, con un organico complessivo di 88 persone. Gli oltre cinquant'anni di esperienza l'hanno resa il punto di riferimento per il mercato dell'assicurazione di tutela legale.

I TAVOLI DI PARTECIPAZIONE

L'obiettivo principale di CAES è l'adozione dei principi dell'Economia Solidale all'interno del fare assicurazione. Tuttavia, il consorzio ritiene di fondamentale importanza la propria partecipazione all'interno di tavoli di lavoro con soggetti del Terzo Settore. All'interno di essi infatti si progettano e programmano nuovi modi di pensare all'economia, in un'ottica di sostenibilità e di alternative possibili, e con un'attenzione particolare al sociale ed all'ambiente.



Tavolo della finanza etica lombardo e RES Lombardia Il Tavolo della Finanza Etica Lombardo è composto da CAES, la mu-

tua di autogestione Mag2 di Milano, Banca Popolare Etica, l'Associazione Soliles (SOLIDarietà all'Impresa ed al Lavoro Etico Sociale)



ed alcuni Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)/ Distretti di Economia Solidale (DES) lombardi e si pone come obiettivo la creazione di strumenti di finanza etica sul territorio lombardo, prospettandone un'evoluzione nazionale. Il Tavolo rilancia in particolare il progetto per i DES che mira da una parte a proporre la costituzione di Fondi di Solidarietà, dall'altra a stimolare l'accantonamenti di risparmi in fondi utilizzabili per sostenere o avviare iniziative imprenditoriali a carattere locale, interregionale o nazionale, attraverso uno specifico rapporto col mondo della finanza etica.

Dal Tavolo della Finanza Etica Lombardo, il 06/02/2016, nasce la Rete di Economia Solidale RES Lombardia. Essa si configura come associazione di secondo livello, aperta ai soggetti di rete (anche informali) ed alle organizzazioni del mondo eco.sol lombardo che ne condividono obiettivi e progetti. I soci fondatori, che hanno contribuito al percorso costitutivo, sono DES (Distretto di Economia solidale) della Brianza, DES Varese, DESR Parco Sud Milano, Associazione l'Isola che c'è di Como, Associazione Mercato & Cittadinanza di Bergamo, rete eco.sol Martesana, Associazione Prendiamoci cura di Rho, Associazione Soliles, Associazione Forum Cooperazione e tecnologia. Anche CAES è socio fondatore della Rete.



Associazione verso la Mutua di Assicurazione - Bene Comune

L'Associazione nasce il 14 giugno 2015 dal Tavolo "Verso la Mutua Assicurazione Etica di Comunione" composto da diversi operatori assicurativi. Ispirandosi ai principi di etica, solidarietà e comunione, l'associazione vuole ripristinare il concetto di assicurazione come strumento di mutualità e, coinvolgendo altri agenti assicurativi/operatori del settore sensibili a questo tema, sviluppare insieme metodologie e strumenti operativi per riportare gradualmente eticità all'interno del settore assicurativo. La realtà si prefigge inoltre l'obiettivo di riconoscere e promuovere il valore sociale della mutua di assicurazione, anche attraverso appositi percorsi culturali. CAES è socio fondatore dell'Associazione.



Tavolo Fems (finanza etica mutualistica e solidale) Il Gruppo di lavoro sulla Finanza Etica Mutualistica e Solidale rientra all'interno del Progetto "RES" (Rete di Economia Solidale), un esperimento in corso per la costruzione di una economia "altra", a partire dalle mille esperienze di Economia Solidale attive in Italia. Questo progetto è sostenuto

da un gruppo di lavoro su base volontaria a cui partecipano diversi soggetti dell'Economia Solidale italiana. Il Gruppo di lavoro sulla Finanza Etica Mutualistica e Solidale coinvolge, a livello nazionale, tutte le realtà che si occupano di queste tematiche, sia a livello di soggetti proponenti che di destinatari di strumenti di finanza etica (rappresentanze di alcuni GAS e DES). L'obiettivo è quello di confrontarsi sul significato e sull'applicazione della finanza etica in Italia, partendo dalle normative di legge esistenti e promuovendo la nascita e la diffusione di nuovi strumenti di finanza a favore del mondo del consumo critico.

Nr. ore totali dedicate ai tavoli di partecipazione nel 2016: 54

I PARTNER CONVENZIONATI

Progetto "Promuoviamoci"

CAES ha attivato con alcuni partner convenzionati il progetto "Promuoviamoci" attraverso cui è attivo un rapporto di promozione reciproca mediante la diffusione congiunta delle rispettive attività ed iniziative. Tale pubblicità avviene sui rispettivi siti internet tramite banner, link e newsletter specifiche oppure tramite la messa a disposizione di appositi spazi pubblicitari.

I nostri partner sono:

Altreconomia

• **Altreconomia** è un mensile nato nel novembre del 1999. Da allora, obiettivo di

Altreconomia è di dare visibilità e spazio a stili di vita e iniziative produttive, commerciali e finanziarie ispirate ai principi di sobrietà, equità, sostenibilità, partecipazione e solidarietà. In questo, particolare attenzione è dedicata ai temi del commercio equo e solidale, dell'ambiente, della finanza etica e della cooperazione internazionale. La scelta editoriale della rivista va oltre l'informazione: si tratta infatti di suggerire scelte, orientare consumi e comportamenti, favorire la consapevolezza e la partecipazione agli avvenimenti locali e globali. Al tempo stesso, l'impegno della redazione è raccontare i meccanismi dell'economia mondiale, denunciandone soprusi, storture, ingiustizie. Oggi Altreconomia è edita da una cooperativa composta essenzialmente dai lettori della rivista. Un esempio pressoché unico nel panorama editoriale italiano, una straordinaria garanzia di indipendenza e correttezza dell'informazione. Con Altreconomia, in particolare, la promozione è attuata con l'invio di tutta la documentazione ufficiale di CAES (preventivi e contratti)



- **Retenergie Società Cooperativa** che nasce nel 2008 e rappresenta un nuovo modello di gestione collettiva del bene comune "energia". I suoi scopi sono la produzione di energia rinnovabile da impianti costruiti attraverso l'azionariato popolare, la vendita ai soci dell'energia prodotta e la fornitura di servizi ai soci quali analisi e riqualificazione

energetica, gestione gruppi acquisto, cambio fornitore di energia



- **JakItalia**, associazione che nasce in Italia nel 2008 sull'idea della banca JakMedlemsbank, operativa in Svezia da oltre 40 anni. La filosofia che guida l'azione di questa banca è il superamento del dogma del tasso di interesse. Modelli matematico-economici realizzati da economisti svedesi e tedeschi (Margrit Kennedy in testa) evidenziano che, circa il 90% delle persone paga in media, di interessi, più di quanto riceva. Ad oggi, l'obiettivo di JakItalia è quello di formare e fidelizzare una rete di persone e di realtà sul territorio nazionale che consenta di costituire quella massa critica che possa raggiungere, mediante un lavoro capillare di divulgazione e cura delle relazioni, la solidità e la qualità necessarie per permettere di realizzare e costruire un progetto bancario.



- **Cittadini per l'Aria**, associazione che concentra la propria attenzione sulla qualità dell'aria che respiriamo, collaborando ai processi normativi e sostenendo la partecipazione dei cittadini nell'individuare le politiche più idonee a migliorare la qualità

dell'aria. L'associazione valuta e monitora le norme nazionali sul tema e sostiene localmente iniziative nazionali ed europee atte a migliorare le politiche sulla qualità dell'aria. Sostiene inoltre le buone politiche per l'aria anche in sede giurisdizionale.



- **Consorzio SIR** - Solidarietà in Rete SCS Onlus, nostro socio (descrizione a pag. 16)



- **Urbana** Cooperativa Sociale di Solidarietà a R.L. (descrizione a pag. 14)



“Insieme per l'etica in economia” La convenzione con Banca Etica

Banca Popolare Etica è la prima e tutt'ora unica banca italiana interamente dedicata alla finanza etica, opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di filiali, banchieri ambulanti e grazie ai servizi di home e mobile banking. Nata nel 1999, Banca Etica ha raggiunto risultati incoraggianti: in questi anni ha raccolto il risparmio di organizzazioni e cittadini responsabili e lo ha utilizzato interamente per finanziare progetti di particolare interesse

collettivo. Dalla nascita a oggi Banca Etica è cresciuta costantemente e ha erogato crediti per un totale di oltre 2 miliardi a sostegno di quasi 25mila iniziative di organizzazioni, famiglie e imprese nei settori della cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e qualità della vita, tutela dell'ambiente, diritto alla casa. Nel 2014 Banca Etica ha aperto la sua prima filiale all'estero, a Bilbao in Spagna. In anteprima all'edizione 2016 di Fa' la cosa giusta Milano, il 17 marzo 2016 è stato presentato l'accordo di collaborazione tra CAES e Banca Popolare Etica. Le due organizzazioni, nate dal Terzo Settore, sono oggi punto di riferimento di persone, organizzazioni non profit e imprese responsabili, che desiderano cogliere innovative opportunità sostenibili nelle proprie scelte bancarie ed assicurative. L'accordo prevede un'attività di promozione e collaborazione reciproca e stabilisce che, per ogni polizza stipulata da soci o clienti di Banca Etica, vengano versati 2 € nel fondo di garanzia “Sostieni impresa”, il fondo realizzato in collaborazione con Libera e Fondazione Antiusura Interesse Uomo per facilitare l'accesso al credito di imprese giovanili e per promuovere l'occupazione e la dignità del lavoro.



Sostegno attività sul territorio / sponsorizzazioni

Nel corso del 2016 sono state svolte attività a sostegno del territorio per € 24.540,90. Si possono suddividere in sostegno a pubblicazioni e sostegno ad eventi/iniziativa.

SPONSORIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI

Altragenda 2017 La rivista Altreconomia, da anni punto di riferimento dell'Economia Solidale, ha proposto anche per quest'anno un'agenda tascabile settimanale con copertina in materiale riciclato e ne ha curato i contenuti.



Numero speciale del periodico Ecoinformazioni,

distribuito alla tredicesima edizione de L'isola che c'è - Fiera provinciale delle relazioni e delle economie solidali, il 17 e 18 settembre 2016 a Villa Guardia (CO), organizzata da L'isola che c'è e dall'Associazione del volontariato comasco - Centro servizi per il volontariato. Il mensile è diffuso dal circolo Arci Ecoinformazioni che si occupa di informazione indipendente, pubblicando libri e periodici e svolgendo il ruolo di agenzia stampa per soggetti del Terzo Settore.



SPONSORIZZAZIONE DI EVENTI/INIZIATIVE

Fiera "Fa' La Cosa Giusta" Milano, 18-20 Marzo 2016. Alla quattordicesima edizione del Salone del consumo critico e sostenibile a FieraMilanoCity, CAES partecipa attraverso **Piazza CAES**, uno spazio culturale nonché luogo di scambio e condivisione. In esso si sono succeduti a rotazione una serie di incontri promossi da Banca Etica, AAM Terra-nuova, RES Lombardia e RES Nazionale, MAG2 e la Cooperativa Retenergie. CAES in particolare ha parlato:

- della nuova collaborazione iniziata con Banca Etica, con l'incontro dal titolo **"Etica in banca e in assicurazione: la collabo-**





razione tra CAES e Banca Etica”

- del mondo delle assicurazioni al giorno d’oggi con **“Assicurare il rischio o assicurarsi un profitto?”** presentato insieme all’Associazione Culturale Jak Italia
- di prodotti assicurativi per la tutela della casa all’interno dell’incontro **“Dalla prima casa al cohousing: le proposte di Banca Etica per l’abitare”**



Festival “Now - Festival Del Futuro Sostenibile”

Cernobbio (Co), 6-8 Maggio 2016 Questo festival alla sua prima edizione è dedicato a tutte le esperienze, persone ed organizzazioni che oggi agiscono pensando ad un futuro sostenibile per l’ambiente, l’economia, la cultura e la società. Otto sono le parole “del futuro” (Terra, Cibo, Economia, Sicurezza, Energia, Relazioni, Saperi e Luoghi) attorno a cui ruotano gli incontri, i concerti, gli spettacoli ed i laboratori che si dispiegano in questi due giorni. Per CAES è anche l’occasione per promuovere, insieme agli altri soci fondatori, la neo-nata RES Lombardia.



Manifestazione “Lucca Vegan Friends”

Lucca, 20-22 Maggio 2016 Giunto alla terza edizione, l’evento che trasforma il centro storico di Lucca in un punto di riferimento per il mondo vegan e cruelty-free ritorna con oltre 60 stand e la partecipazione di associazioni impegnate in iniziative etiche ed umanistiche. Oltre a conferenze e workshop, questa edizione è caratterizzata dalla possibilità di gustare cibi e pietanze vegan in un’apposita area e da uno spazio Showcooking dove si alterneranno numerosi chef.



Fiera “4 Passi - Il mondo si fa piatto” Treviso, 21-22 e 28-29 maggio 2016

L’edizione 2016 della Fiera 4 Passi, ambientata nel Parco Sant’Artemio di Treviso, ha voluto proporre ai visitatori un giro del mondo attraverso i prodotti del commercio equo, i sapori, le tradizioni ed i produttori. A pochi

mesi dalla chiusura di Expo, la fiera ha riproposto una lettura del tema “cibo” legata all’agricoltura biologica e sostenibile, dall’Italia al mondo, ed ha voluto portare l’attenzione sull’attuale situazione di migranti e rifugiati. Grazie all’impegno della Cooperativa Pace e Sviluppo, promotrice dell’evento, è stato possibile realizzare un centinaio di eventi culturali e coinvolgere oltre centocinquanta espositori, in questa undicesima edizione.

In vista dell’edizione 2017, Pace e Sviluppo ha poi organizzato nel corso dell’autunno il ciclo di incontri “4 incontri per 4Passi”, presso l’Altromercato Store di Treviso. In ognuno si è parlato di un tema diverso: agricoltura biologica, architettura sostenibile, energia da fonti rinnovabili ed infine assicurazioni etiche con la serata dal titolo “**Sicuro della tua assicurazione?**”, a cura di CAES, che si è tenuta il 29/11/2016.



Evento “EcoVersilia-Terra Nuova Festival”

Camaiore (LU), 2-5 giugno 2016 Il Festival è promosso dall’Associazione EcoVersilia, che promuove l’economia e gli stili di vita sostenibili del territorio della Versilia, e da Terra Nuova, la rivista che da quasi 40 anni tratta i temi dell’alimentazione naturale, agricoltura biologica, consumo critico, ecoturismo, crescita personale e medicina non convenzionale. La manifestazione è caratterizzata da uno spazio mercato e da un ricco programma culturale e di eventi, a cui ha partecipato anche CAES, insieme ad altre realtà, con il convegno “**L’economia sostenibile: come avviare un’attività orientata al bene comune**” del 05/06/16 in cui si è parlato di buone prassi e strumenti per un’economia rispettosa delle persone e dell’ambiente.



Festival della Lentezza Colorno (PR), 17-19 giugno 2016

Il Festival della Lentezza nasce dalla messa in discussione del nostro rapporto con il tempo, spesso travagliato, per dare degli strumenti e delle opportunità di cambiamento possibile con l’idea di “restituire a noi stessi quel tempo sot-



tratto a cui abbiamo rinunciato, per prenderci cura del nostro passato ed immaginare con freschezza un futuro ancora tutto da scoprire". Si svolge presso la Reggia Ducale di Colorno ed è promosso dall'Associazione Comuni Virtuosi, una rete di Enti locali che sperimenta buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti ed economicamente vantaggiosi legati alla gestione del territorio, all'efficienza energetica ed alla partecipazione attiva dei cittadini. Nel concreto l'evento, alla sua seconda edizione, si caratterizza per una serie in incontri, laboratori, spettacoli, street food ed esposizioni. CAES ha partecipato con un proprio stand informativo.



Fiera provinciale delle Relazione e delle Economie Solidali "L'isola Che C'e'" Villa Guarda (Co),

17-18 Settembre 2016 Torna la fiera della Rete Comasca di Economia Solidale che vuole mettere in relazione sostenibilità e territorio attraverso una rete virtuosa, costruita in oltre dieci anni di attività dall'insieme dei soggetti che costituiscono la rete. La Fiera è un laboratorio di ricerca di azioni, progetti, aspirazioni e idee, produzioni, consumi consapevoli e relazioni con un alto valore etico e solidale, in cui vengono messi al centro la solidarietà e il volontariato, la sostenibilità ecologica, la valorizzazione del territorio, la centralità delle relazioni, la difesa e la promozione dei beni comuni e la partecipazione democratica.



Iniziativa "Puliamo il Mondo" - 23-25 Settembre

2016 Ventiquattresima edizione della campagna nazionale di volontariato ambientale promossa da Legambiente, attraverso cui oltre 1000 gruppi di volontari in tutta Italia si ritrovano per pulire dai rifiuti strade, piazze ed aree verdi delle nostre città. Si tratta della versione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo che si svolge dal 1993, anno in cui questa campagna è stata lanciata grazie all'appoggio dell'UNEP (United Nations Environment Programme).

"Puliamo il mondo" è un appello alla socialità, all'attivismo, al

senso civico ed alla collaborazione ed un inno alla bellezza dei nostri territori.

Festival delle Economie e delle Relazioni Solidali

Mira (Ve), 14-16 Ottobre 2016 È una fiera-mercato ma anche molto di più: un luogo di incontro tra associazioni, imprese, artigiani e agricoltori che lavorano pensando alla sostenibilità ambientale ed al benessere sociale, un'occasione per conoscere attività economiche all'avanguardia e virtuose e un appuntamento per scambiare idee, progetti, semi di speranza in un futuro più solidale con l'uomo e la natura. In questa prima edizione, ci si è confrontati su cinque importanti temi: terra ed alimentazione, energia e abitare, mobilità e territorio, lavoro ed economia, consumo e riuso.



Manifestazione "Altrocioccolato - Festa del Cioccolato Equo E Solidale" - Città Di Castello (Pg),

14-16 Ottobre 2016 Altrocioccolato, attraverso eventi ed iniziative, favorisce la conoscenza dei vari progetti di importazione del commercio equo e solidale, creando le condizioni per un suo sviluppo e allargamento ed offrendo la possibilità ai produttori del Sud del Mondo di presentare i propri prodotti, problemi, progetti e lavoro. Vengono presentate al pubblico realtà alternative, soprattutto del mondo del cioccolato ma non solo. L'evento, alla sua sedicesima edizione, è promosso dall'associazione "Umbria EquoSolidale" in collaborazione con CTM Altromercato.



Campagna "Un Sacco Di Legalità" - Sacchetto"

L'uso dei sacchetti di plastica illegali è un problema diffuso in tutto il nostro Paese. Un sacco di legalità è il nome di una campagna ideata per incentivare chi gestisce negozi di prossimità (artigiani, commercianti, produttori agricoli, venditori ambulanti) all'utilizzo di buste per la spesa che rispettino la legge, salvaguardino l'ambiente, contrastino le logiche crimi-



nali, sostengano la filiera italiana dell'economia circolare. Ai commercianti al dettaglio viene proposto SacchETICO, un sacchetto biodegradabile e compostabile conforme alla normativa europea, ad un prezzo inferiore rispetto alla media dei prezzi di mercato, grazie al contributo dei promotori del progetto. CAES è partner di legalità del progetto SacchETICO, perché ne condivide la finalità di riduzione dell'impatto ambientale e il messaggio di valore sociale che rappresenta.



Sostegno Ad Amnesty International

Sul sito di Amnesty International si riporta "Le notizie che ci hanno accompagnato in questi mesi del 2016 segnano un passo indietro per i diritti umani nel mondo. Nel 2016, grazie a un movimento globale di oltre 7 milioni di persone abbiamo contribuito alla scarcerazione di quasi 650 prigionieri di coscienza (una media di poco meno di due al giorno), a migliorare le leggi in 40 paesi e a far condannare criminali di guerra." Per questo e molti altri motivi, CAES ha sostenuto anche quest'anno Amnesty International.

Hanno parlato di noi...



1



2



3



4



5



5



6

1. Altreconomia, nr. 181

di aprile 2016 - "Il preventivo non basta. RC Auto: come funzionano i confronti on-line"

2. www.ilcambiamento.it,

08/06/2016 - "Assicurazioni: meglio se etiche"

3. www.eticanews.it,

- 24/06/2016 - "Quando assicurarsi diventa social"
- 22/07/2016 - "L'unione fa il Gas. E la spesa è social"

4. Valori, nr. 140 di

agosto 2016 - "La polizza made by gas"

5. www.terranuova.it,

- 07/11/2016 - "Diversamente assicurati... per un consumo critico e consapevole"
- 21/11/2016 - "ETICAR:

l'etica in una polizza RC Auto"

6. Retenergie Società

Cooperativa, Newsletter nr. 194 - "CAES - Perché scegliere l'assicurazione etica e solidale"

CAPITOLO 3. CARTA D'IDENTITÀ DI CAES

DENOMINAZIONE

CAES ITALIA CONSORZIO ASSICURATIVO
ETICO E SOLIDALE SOC COOP SOCIALE

SEDE LEGALE ED OPERATIVA

via Gavirate,14 - 20148 Milano

INDIRIZZI

tel. 02-87166257 - fax 02-93664859
e-mail: direzione@consorzioaes-org
e-mail pec : caes@pec.consorzioaes.org
url internet: www.consorzioaes.org

LOGO/MARCHIO REGISTRATO

Deposito n°: MI2014C002246 del 06/03/14
- Registrazione n° 1615046 del 18/11/14 -

Scadenza: 06/03/24 - Classi internazionali:
16,36,38,41,45

SETTORE ATTIVITÀ:

66.22.02 - Agenzia Assicurativa
NR RUI A000090335 - 05/03/2007
L'intermediario è soggetto a controllo IVASS

REGISTRO IMPRESE / REA

MI - 1817375

ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE

A 176543 data iscrizione 24/07/2006

DATA ULTIMA REVISIONE:

25/07/2016

CARICHE ISTITUZIONALI

Data nomine 24/07/2016 - Scadenza mandato Approvazione bilancio al 31/12/2018

• Consiglio di amministrazione*

NOME	CARICA
Gianni Fortunati	Presidente
Massimo Caniggia	Vice Presidente
Giuseppe Lanzi	Consigliere
Pietro Negri	Consigliere
Paolo Cova	Consigliere
Pietro Raffaele Raitano	Consigliere
Gusella Guido	Consigliere

• Revisore unico

Danilo Guberti

* cariche a titolo gratuito, i consiglieri percepiscono esclusivamente un rimborso spese
Rimborso complessivamente erogato nel 2016: € 506,48

OGGETTO SOCIALE

Il Consorzio si propone di attivare un processo di etica assicurativa anzitutto con l'obiettivo di promuovere e di consolidare, attraverso la creazione di un movimento di consumatori assicurativi consapevoli, un'assicurazione eticamente orientata per riportare l'istituto della assicurazione nell'alveo che le è proprio di garanzia contro i rischi, depurandolo dai vizi di un sistema improntato esclusivamente alla tutela del profitto della compagnia assicuratrice.

FORMA GIURIDICA

Consorzio di Cooperative Sociali

AI sensi dell'art. 8 L. 381/1991, le disposizioni relative alle Cooperative Sociali si applicano ai Consorzi costituiti come Società Cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da Cooperative Sociali. [vedi sez. B.1.]

Strutturata in forma di s.r.l.

Data di costituzione: 17/07/2006

Termine statutariamente previsto: 31/12/2050

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto Cooperativa Sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, Cooperative a mutualità prevalente".

CENTRALI COOPERATIVE



CAES è iscritto dall'08/03/2013 a Confcooperative - Federsolidarietà Milano

Federsolidarietà è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle Cooperative Sociali, mutue ed imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile.



CAES è iscritto dal 19/02/2008 a Legacoop Lombardia

Sostenere nel modo più dinamico ed efficace il protagonismo economico, sociale e civile delle imprese cooperative. Da 125 anni questo è l'obiettivo di Legacoop, l'Associazione che riunisce oggi oltre 15mila imprese cooperative, attive in tutte le regioni del nostro Paese e in tutti i settori, capaci di creare sviluppo e ricchezza mettendo sempre al centro le persone e il territorio.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E LE PROSPETTIVE FUTURE

Nella relazione degli amministratori al bilancio d'esercizio 2016 si segnalano i seguenti elementi:

- l'ingresso di tre nuovi soci: Naturcoop SCS Onlus, Chico Mendes SCSrl Onlus e Consorzio SIR Onlus, tutti cooperative sociali;
- l'avvio della collaborazione con Banca Etica che ha portato a notevoli risultati nel corso dell'anno, soprattutto rispetto ai prodotti rivolti alla persone (in particolare il prodotto casa ed il progetto RC Auto ETICAR). Il 26/09/2016 è stato sottoscritto un mandato congiunto tra Assimoco, Banca Etica e CAES relativo ai prodotti collocabili da parte della

banca. CAES svolgerà essenzialmente due attività: la gestione dei sinistri e la verifica documentale di contratti e documentazione annessa. L'operatività della banca rispetto a questi prodotti è iniziata dal primo marzo 2017.

- il miglioramento del sistema operativo interno di CAES e la creazione di nuovi strumenti di comunicazione: nuovo sito internet, landing page specifica per il progetto ETICAR e blog;
- la messa in linea della nuova versione del prodotto Multirischi Abitazione. Per il 2017 è prevista anche l'entrata in vigore del prodotto di Responsabilità Civile revisionato.

CAPITOLO 4.

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio si basa principalmente su tre elementi:

- lo Stato Patrimoniale sintetizzato nelle sue voci principali
- il Conto Economico riclassificato "a Valore Aggiunto" (una metodologia che consente di individuare chiaramente quali siano i beneficiari della distribuzione della ricchezza generata)
- gli indicatori di efficienza, alcuni dei quali (i più rilevanti) opportunamente spiegati.

Viene data infine una rappresentazione grafica della distribuzione della ricchezza, confrontandola con i risultati degli anni precedenti, e degli acquisti che il Consorzio ha effettuato dai propri soci.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2016	2015	PASSIVITÀ	2016	2015
35 Immobilizzazioni materiali	48.431	39.497	47 Capitale sociale	54.000	52.500
36 Immobilizzazioni immateriali	290.385	31.132	48 Riserve	101.883	61.304
37 Immobilizzazioni finanziarie	5.420	5.145	49 Contributi c/capitale	-	-
38 Magazzino	-	-	50 Utile (perdita) d'esercizio	-3.885	41.832
39 Titoli	-	-	51 TFR	114.991	101.602
40 Crediti commli v/ clienti privati	58.475	49.325	52 Finanziamenti lungo termine	-	-
41 Crediti commli v/enti pubblici	-	-	53 Altro passivo consolidato	-	-
42 Crediti per contributi pubblici	20.933	-	54 Prestito soci	-	-
43 Altro attivo circolante	137.095	151.543	55 Debiti v/fornitori	119.239	45.478
44 Cassa	4.724	790	56 Debiti v/banche	230.523	-
45 Banca	159.159	269.268	57 Debiti v/lavoratori	23.810	11.313
			58 Altro passivo a breve	84.061	232.670
46 Totale Attivo	724.622	546.699	59 Totale passivo	724.622	546.699

(Fonte interna CAES 2017)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	2016	2015
1 Fatturato da privati	467.306	463.816
2 Fatturato da enti pubblici		
3 Variazione rimanenze semilav.,prod.finiti,in lav.		
4 Altri componenti positivi di reddito	45.735	52.243
5 Contributi ad integrazione dei ricavi		
6 Valore della produzione (1+2+3+4+5)	513.041	518.059
7 Acquisti di beni e servizi	171.098	180.713
<i>Di cui per acquisti da consorziati</i>	25.363	38.898
<i>Di cui per sostegno al territorio</i>	21.920	34.728
8 Variazione rimanenze mat.prime,sussid.,consumo		
9 Altri costi gestionali	4.678	852
10 Costi esterni (7+8+9)	175.776	181.565
11 Valore aggiunto lordo caratteristico (6-10)	337.265	336.494
12 Proventi Finanziari	6	15
13 Risultato Gestione Straordinaria	-315	6.039
14 Valore aggiunto globale lordo (11-12-13)	336.955	342.548
15 Ammortamenti e accantonamenti	45.815	17.760
16 Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (14 -15)	291.140	324.788
17 Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	8.069	
18 Contributi pubblici generici		
19 Liberalità		
20 Prelievo Ricchezza da Comunità (17+18+19)	8.069	0

(Fonte interna CAES 2017)

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO	2016	2015
23 Personale dipendente	251.638	237.756
24 Professionisti collaboratori non soci	16.840	18.378
25 Emolumenti ad amministratori e sindaci	3.172	3.172
26 Servizi ai lavoratori	12.754	10.695
27 Alle persone op.in cooperativa(21+22+23+24+25+26)	284.404	270.000
28 Ai soci		
29 Alla comunità	1.749	1.026
30 Al nonprofit	4.186	3.048
31 All'ente pubblico	2.640	8.490
32 Ai finanziatori	10.115	1.647
33 Trattenuta dall'azienda	-3.885	40.577
34 Ricchezza Distribuita (27+28+29+30+31+32+33)=(16+20)	299.209	324.788

(Fonte interna CAES 2017)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

INDICI A VALORE AGGIUNTO	2016	2015
<i>Rapporti di efficienza economica</i>		
A Valore Agg. Netto / Valore Produzione	56,75%	62,69%
B (Val. Agg.Caratt. - Ammort.)/ Cap.Investito	40,22%	58,30%
C (Contr. p.non ricavi+Liberalità)/ Ricch. Distribuita	2,70%	0,00%
<i>Rapporto di efficienza tecnica</i>		
D Valore Produzione / Ricch. Distribuita a persone coop	180,39%	191,87%
<i>Rapporti di composizione delle remunerazioni</i>		
G %Ricchezza distribuita a Personale dipendente	84,10%	73,20%
H %Ricchezza distribuita a Professionisti collaboratori non soci	5,63%	5,66%
I %Ricchezza distribuita ad Amministratori e Sindaci	1,06%	0,98%
L %Ricchezza distribuita a lavorat sotto forma di servizi	4,26%	3,29%
M %Ricchezza distribuita a pers.operanti in cooperativa	95,05%	83,13%
N %Ricchezza distribuita ai soci	0,00%	0,00%
O %Ricchezza distribuita alla comunità	0,58%	0,32%
P %Ricchezza distribuita al non profit	1,40%	0,94%
Q %Ricchezza distribuita all'ente pubblico	0,88%	2,61%
R %Ricchezza distribuita ai finanziatori	3,38%	0,51%
S %Ricchezza trattenuta (prelevata) dall'azienda	-1,30%	12,49%

[Fonte interna CAES 2017]

RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA

A $\frac{\text{Valore Aggiunto Netto}}{\text{Valore della Produzione}} = \frac{291.140}{513.041} = 56,75\%$

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della Cooperativa **Valore nel 2015: 62,69%**

B $\frac{\text{Valore Aggiunto Caratt. - Amm.e Accant.}}{\text{Capitale Investito}} = \frac{291.449}{724.622} = 40,22\%$

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali. **Valore nel 2015: 58,30%**

C $\frac{\text{Contrib.pubbl non ricavi + Liberalità}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = \frac{8.069}{299.209} = 2,7\%$

Indicatore della dipendenza dell'azienda dall'esterno per la remunerazione degli interlocutori sociali **Valore nel 2015: 0,00%**
 Condizione di equilibrio: $C < di (100\% - D\%) \cdot C < 16,87\%$

RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA

$$\begin{array}{c} \text{D} \end{array} \frac{\text{Valore della produzione}}{\text{Ricch. Distrib a pers oper in coop}} = \frac{513.041}{284.404} = \begin{array}{c} \text{180,39\%} \end{array}$$

Indicatore della produttività del lavoro

Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in Cooperativa a generare valore della produzione

Condizione di equilibrio: $E \geq 100\%$

La medesima condizione di equilibrio viene rappresentata nel grafico sottostante con l'evidenziazione dell'area di squilibrio, all'interno della quale non si dovrebbe posizionare alcun valore del grafico

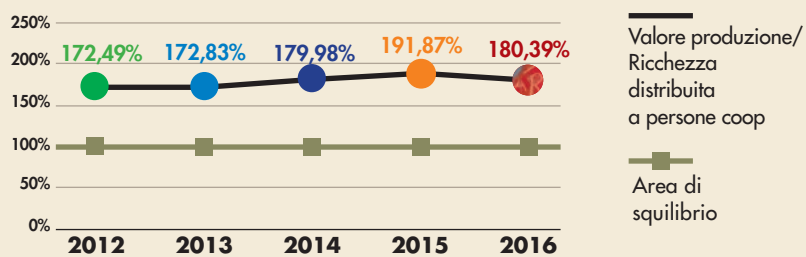
Valore nel 2015: 191,87%

RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI

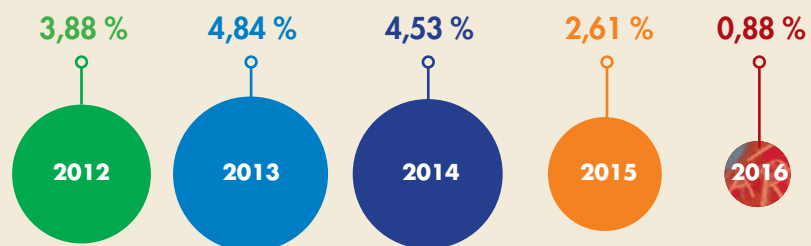
$$\begin{array}{c} \text{M} \end{array} \frac{\text{Ricch. Distrib a pers. oper. in coop}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = \frac{284.404}{299.209} = \begin{array}{c} \text{95,05\%} \end{array}$$

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali. Valore nel 2015: 83,13%

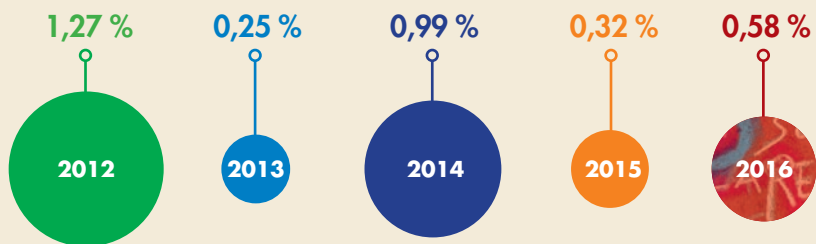
% RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA DAL 2012 AL 2016

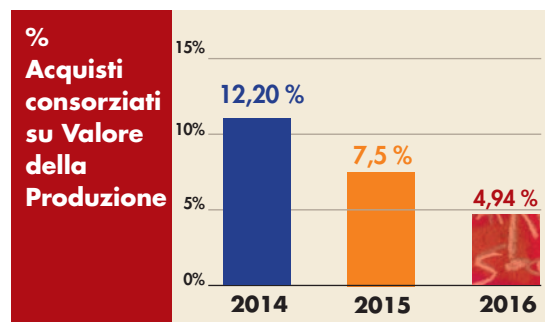
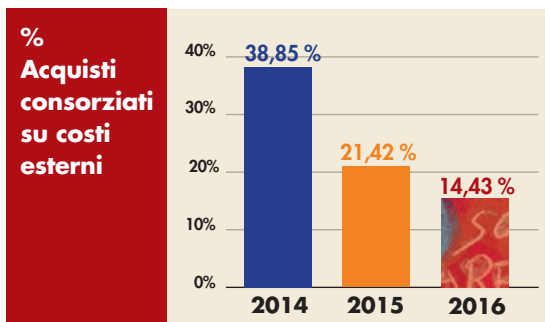
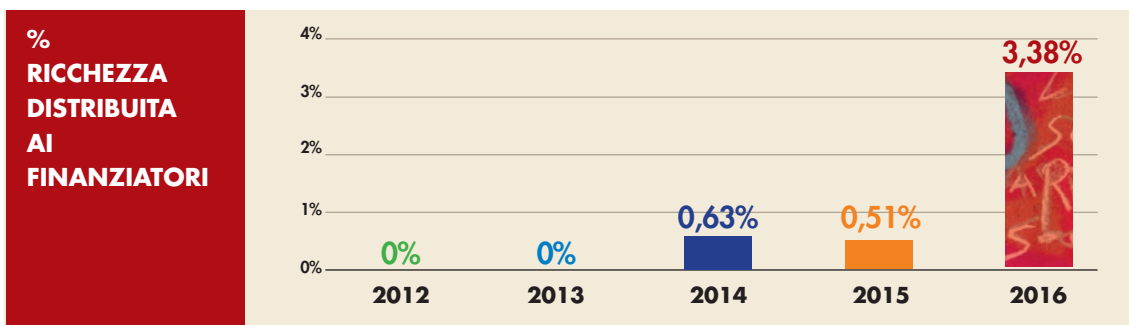
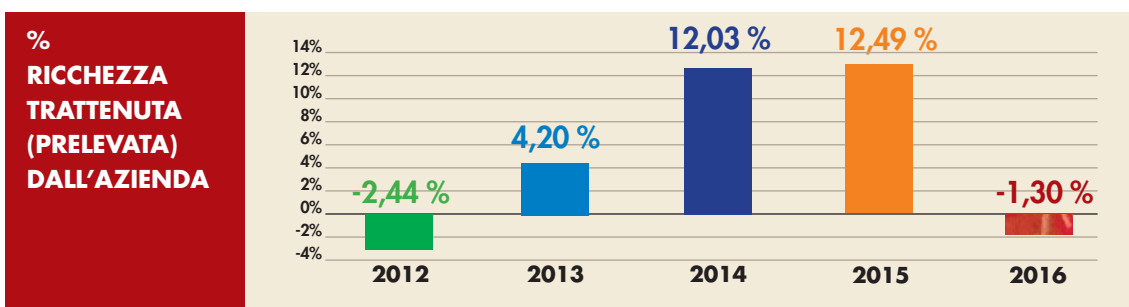
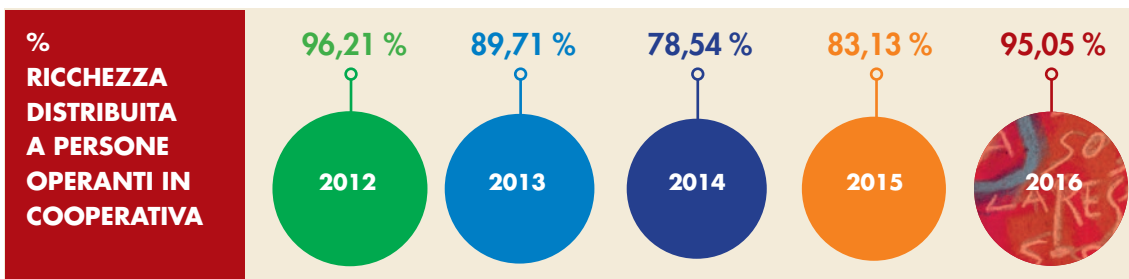
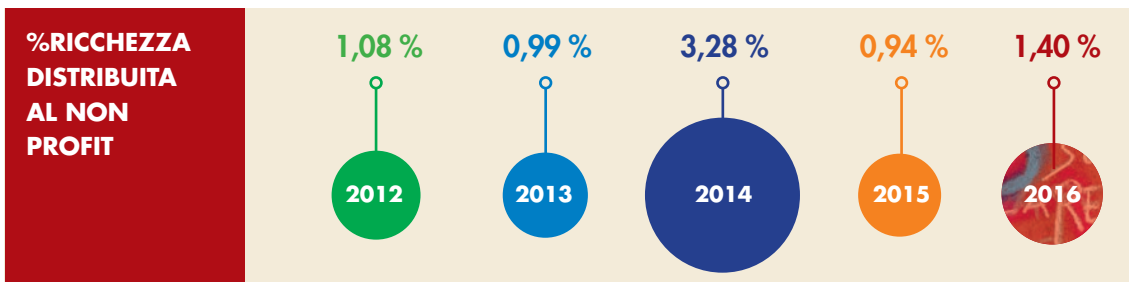


% RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO



% RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITÀ





CAPITOLO 5.

NOTA METODOLOGICA

RIFERIMENTI E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo. La valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa. Il presente documento è inoltre redatto al fine di adempiere alla delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007 della Giunta Regionale della Lombardia, che stabilisce fra i requisiti da soddisfare per il mantenimento dell'iscrizione all'albo da parte delle Cooperative, la previsione dell'obbligo di redazione del bilancio sociale.

Sempre con riferimento alla normativa regionale, il documento recepisce le novità introdotte dalle seguenti disposizioni:

- Legge Regionale 19/2014, che ha introdotto modifiche alla L.R. 1/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso;
- R.R. 17/03/2015, n. 1 "Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2008" avente ad oggetto la disciplina dell'Albo regionale;
- DGR 3460 del 24/04/2015, che approva il modello di Comunicazione Unica Regiona-

le [CUR] per l'iscrizione all'Albo citato ed il mantenimento della stessa;

- DD 4362 del 18/05/2016 "Linee guida per le procedure di accertamento e controllo da parte delle camere di commercio lombarde sul possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione e mantenimento nell'albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi istituito ai sensi della l.r. 1/2008".

Dette norme hanno demandato alle Camere di Commercio la gestione e tenuta dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione a tale Albo.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento principalmente alle **"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"** emanate recentemente con Decreto del Ministero per la Solidarietà Sociale. È questa infatti l'unica disposizione del nostro ordinamento che disciplina la redazione di questa tipologia di documenti. Inoltre le caratteristiche del Consorzio CAES sono compatibili con la tipologia di organizzazioni cui sono rivolte tali linee guida.

Al fianco di tale principale riferimento, si sono tenuti in considerazione:

- La Circolare della Regione Lombardia n. 14 del 29 maggio 2009 contenente "Indicazioni

concernenti l'Albo regionale delle Cooperative Sociali”;

- La raccomandazione n. 7 della commissione aziende non profit del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, “Il Bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione”;
- Il modello di rendicontazione proposto da GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale);
- Le “Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” emanate dall’Agenzia per il Terzo Settore.

Definiamo il **Bilancio Sociale come una procedura sistematica ed oggettiva che permette ad una organizzazione di coinvolgere pienamente i suoi membri nell’individuazione dei bisogni e delle soluzioni, nella pianificazione delle attività, nel monitoraggio dei progressi e nella misurazione della sua performance sociale in modo inclusivo e partecipato.** È opportuno quindi chiarire sin d’ora l’intenzione di proporre il Bilancio Sociale come processo gestionale ed organizzativo, la cui rappresentazione cartacea costituisce esclusivamente la sintesi del lavoro svolto.

L’obiettivo del processo può essere rappresentato come segue:

- comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, rappresentandone i risultati e le conseguenze derivanti dalle scelte gestionali;
- costruzione di un modello razionale di raccolta dei dati, che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l’identità e l’operato dell’azienda;
- rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra l’azienda e gli stakeholder;

- miglioramento dell’attività gestionale sulla base della valutazione - fornita dagli stakeholder sia interni sia esterni - degli impatti generati;
- allineamento dei valori aziendali con le indicazioni provenienti dagli stakeholder.

I principi di riferimento su cui si basa il presente bilancio sociale sono i seguenti:

- **principio di identità**, che prevede la definizione precisa e comprensibile delle caratteristiche distintive e precipue che contraddistinguono il Consorzio;
- **principio dell’inerenza**, in base al quale i risultati rappresentati nel bilancio sociale devono essere direttamente attribuibili all’organizzazione e derivare da una sua consapevole decisione: i risultati rappresentati nel bilancio sociale, in sostanza, non devono essere determinati da una decisione imposta dall’esterno o conseguente a sentenze o imposizioni esterne;
- **principio della completezza**, che prevede siano prese in considerazione le informazioni attinenti a tutte le aree di attività grazie alla loro completa rappresentazione;
- **principio di rilevanza**, il quale prevede che debbano essere prese in considerazione solamente le informazioni che i soggetti coinvolti nel processo ritengono rilevanti.

Il presente documento costituisce il quarto Bilancio Sociale prodotto dal Consorzio e ne viene garantita la comparabilità con gli analoghi dati relativi all’esercizio precedente.

LE SEZIONI DEL DOCUMENTO DI BILANCIO SOCIALE

Il processo di rendicontazione è stato gestito da un gruppo di lavoro interno coordinato da un responsabile di progetto. La raccolta dei dati ha coinvolto sia i coordinatori delle aree aziendali, sia quelli di specifici progetti. Il documento prodotto si articola nelle sezioni sotto elencate, compatibili con le linee guida ministeriali per le imprese sociali.

Rispetto al precedente esercizio la struttura delle informazioni è stata articolata in sezioni più funzionali alle finalità espositive del documento, al fine di rendere più comprensibile l'oggetto e le finalità sociali del Consorzio.

Capitolo 1: Chi è CAES

Vengono qui definite, con riferimento alle finalità principali dell'ente ed agli obiettivi dichiarati dell'esercizio sociale di riferimento (anno solare 2016), attività e progetti in corso e realizzati, definiti analiticamente in merito a struttura ed obiettivi. La valutazione dei risultati delle attività, anche con riferimento all'impatto sociale, è svolta premettendo una analisi dei fattori rilevanti per il perseguimento degli scopi sociali e fornendo gli indicatori utilizzati nelle ordinarie attività di rendicontazione sociale verso gli stakeholder istituzionali relativamente ai singoli progetti ed alle singole aree di attività del Consorzio. La relazione fra definizione degli obiettivi e risultati conseguiti è posta infine in relazione con le modalità di partecipazione di lavoratori, beneficiari alle scelte istituzionali. In

particolare viene messo in evidenza il portafoglio clienti per area geografica e tipologia di soggetto, fornendo informazioni numeriche ed economiche.

Capitolo 2: I portatori di interesse

Viene qui definita la mappa dei portatori di interesse istituzionale (stakeholder) che distingue anzitutto quelli appartenenti all'organizzazione in quanto soci o collaboratori, ed esterni, ordinati secondo un criterio di inerenza alla mission sociale.

Per le diverse tipologie di stakeholder sono definite le modalità di relazione con il Consorzio e le opportunità di partecipazione alle scelte dell'Istituto.

Sono poi fornite informazioni aggiuntive sulle partecipazioni del Consorzio in altri Enti ed in reti istituzionali (Network). La partecipazione a centrali cooperative è descritta nel Capitolo 3.

Per quanto attiene i lavoratori, nel paragrafo "Management e dipendenti" sono dettagliate in modo più chiaro le informazioni relative alla composizione dell'organico del Consorzio, specificando le ripartizioni

- delle varie tipologie contrattuali
- per genere anche sotto forma di Unità Lavorative Annue¹ [ULA], come definite dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Viene inoltre evidenziata la forbice delle retribuzioni attraverso un grafico che ne illustra la distribuzione in rapporto alla media oraria dei compensi e all'anzianità del rapporto lavo-

1. Modalità di calcolo delle ULA: Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Per motivi di semplificazione l'informazione relativa alle ULA è fornita in base all'organico del Consorzio nel mese di dicembre 2015

rativo. Si è tentato un perfezionamento delle informazioni relative alla valorizzazione del territorio ed alle altre iniziative che Consorzio CAES pone in essere per promuovere la rete di Economia Solidale cui partecipa, attraverso una descrizione dettagliata di tali attività ed una quantificazione economica del valore di tali iniziative.

Capitolo 3: Carta d'identità di CAES

Sono qui fornite informazioni relative all'identificazione dell'ente, del settore di attività nel quale opera ed informazioni generali sulla composizione degli organi di governo.

Vengono poi identificate le modalità di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, dei poteri in capo ai vari organi e delle modalità di esercizio degli stessi. In questa sezione sono inoltre fornite le informazioni principali sulla compagine associativa e sui collaboratori dell'organizzazione.

In virtù del principio della trasparenza vengono inoltre fornite le informazioni sulla struttura delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ad amministratori, collaboratori ed altri organi dell'ente.

In questo capitolo è stata inserita da quest'anno una valutazione degli amministratori sull'andamento gestionale e sulla struttura societaria.

Capitolo 4: Esame della situazione economico/finanziaria

Il capitolo riporta anzitutto la riclassificazione del Conto Economico con prospetto del riparto del Valore Aggiunto ed una analisi per indici della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio.

Per "Valore Aggiunto" intendiamo la maggiore ricchezza creata dalla gestione dell'azienda, ovvero la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo (output), e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo (input). Trattare i dati contabili di un'azienda secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l'utile o la perdita della gestione. Ad esempio nella logica del valore aggiunto il lavoro è visto come parte integrante del maggiore valore creato dall'azienda e non come costo che deve essere sostenuto; di conseguenza. Il suo corrispettivo monetario (stipendi e oneri sociali) viene considerato come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Se si considera che il benessere della comunità, dal punto di vista strettamente economico è accresciuto anche dalla ricchezza distribuita alla stessa, appare evidente come la rendicontazione a valore aggiunto sia uno strumento che esprime in parte la tensione delle Cooperative Sociali al perseguimento dello scopo previsto all'art. 1 della legge 381/91, che è appunto quello di perseguire l'interesse generale della comunità.

Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto evidenzia la ricchezza generata dalla gestione del Consorzio, (valore aggiunto), ottenuta dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato da privati, fatturato da enti pubblici, variazione delle rimanenze, contributi pubblici assimilati ai ricavi ed

altri componenti positivi di reddito) e i costi esterni.

Sono considerati costi esterni i costi relativi a fattori produttivi che non sono configurabili come distribuzione di ricchezza agli interlocutori del Consorzio. Essi comprendono costi per beni e servizi, variazione delle rimanenze e altri costi gestionali.

La differenza tra valore della produzione e i costi esterni determina il valore aggiunto lordo caratteristico, che misura la capacità del Consorzio di generare ricchezza esclusivamente con lo svolgimento della sua attività caratteristica.

Il valore aggiunto globale lordo somma il valore aggiunto lordo caratteristico ai proventi finanziari e al risultato della gestione straordinaria. Il valore aggiunto netto o ricchezza prodotta, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto globale lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, è la misura della capacità del Consorzio di generare ricchezza per l'autofinanziamento e da distribuire ai vari interlocutori.

La ricchezza viene distribuita:

- ai lavoratori dipendenti, ai collaboratori sotto forma di stipendi e compensi;
- ai finanziatori non soci sotto forma di oneri finanziari;
- alla comunità sotto forma di erogazioni liberali;
- al nonprofit (contributi associativi, versamento al fondo mutualistico);
- all'ente pubblico sotto forma di imposte, tasse, ecc.

La ricchezza trattenuta dal Consorzio rappresenta l'utile. La ricchezza distribuita agli

interlocutori del Consorzio può tuttavia differire dal valore della ricchezza prodotta. L'eventuale differenza è costituita dal prelievo di ricchezza dalla comunità, l'insieme cioè di donazioni e contributi, pubblici e privati, che la comunità fa confluire verso il Consorzio per il perseguimento del suo scopo sociale. Sono inoltre forniti ulteriori indicatori sulla base delle informazioni fornite nella sezione C in merito ai risultati ed ai valori quali/quantitativi dei servizi offerti. Tali parametri vengono utilizzati per fornire indicatori di efficienza economica delle differenti aree di attività del Consorzio.

I PRINCIPI DI RICLASSIFICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

Gli indici del valore aggiunto sono il risultato di rapporti aritmetici tra il valore aggiunto o suoi componenti e derivati, (valore aggiunto caratteristico, valore aggiunto globale lordo, ricchezza prodotta, ricchezza distribuita) con altri valori del bilancio o con dati quantitativi extracontabili di carattere sociale.

Gli indici costruibili sul Valore Aggiunto sono classificabili in tre categorie:

- 1. Rapporti di efficienza economica**
- 2. Rapporti di efficienza tecnica**
- 3. Rapporti di composizione delle remunerazioni**

1. Rapporti di efficienza economica

Questa categoria di indici esprime l'attitudine del Consorzio a generare valore aggiunto e quindi ricchezza da distribuire agli interlocutori. Comprende tutti i rapporti che hanno al

numeratore la grandezza valore aggiunto e/o i suoi diretti derivati (valore aggiunto lordo caratteristico, valore aggiunto globale lordo).

1) Valore Aggiunto Netto/Valore della produzione

Tale rapporto misura l'efficienza del Consorzio: il quoziente rappresenta la quota di ricchezza prodotta all'interno del Consorzio dai fattori produttivi e distribuibile agli interlocutori;

2) Valore aggiunto gestione caratteristica - Ammortamenti e accantonamenti/Capitale investito

È un indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza distribuibile agli interlocutori.

3) Contributi pubblici non ricavi + Beneficenza/Ricchezza distribuita

Rapporti di dipendenza dall'esterno: Valori elevati di tale rapporto possono essere sintomo di una sensibile dipendenza del Consorzio dall'esterno e quindi di una potenziale incapacità di provvedere con le proprie forze a generare una quantità di ricchezza sufficiente a soddisfare adeguatamente tutti gli interlocutori, salvaguardando altresì l'equilibrio e la stabilità dell'azienda nel tempo. Un valore limite di tale rapporto è costituito dal fatto che il Consorzio dovrebbe essere almeno in grado di remunerare autonomamente (senza il ricorso all'esterno) i propri lavoratori. Cioè la ricchezza distribuita ai lavoratori deve essere inferiore al totale della ricchezza distribuita meno i contributi pubblici e le donazioni.

2. Rapporti di efficienza tecnica

I rapporti di efficienza tecnica intendono esprimere la produttività dei diversi fattori produttivi e sono costruiti secondo lo schema logico: quantità di risultato ottenuto/quantità di fattore impiegato.

4) Valore della produzione su ricchezza distribuita a persone che operano nel Consorzio

Si tratta di un indicatore di produttività riferito a valori (e non ad unità fisiche), in quanto informa circa l'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti nel Consorzio a generare valore della produzione, e quindi, indirettamente, ricchezza distribuibile. In linea di massima tale indicatore non dovrebbe mai scendere al di sotto dell'unità.


3. Rapporti di composizione delle remunerazioni

I rapporti di composizione delle remunerazioni evidenziano come il Consorzio distribuisce la ricchezza tra i suoi diversi interlocutori. La quantità di ricchezza distribuita ad una singola categoria di interlocutori viene messa a confronto con il totale della ricchezza distribuita:

5) Valore della ricchezza distribuita ai lavoratori/ Valore totale della ricchezza distribuita) X 100

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce la quarta sintesi del processo di costruzione del Bilancio Sociale che Consorzio CAES pone in essere. Il supporto delle linee guida di rendicontazione sociale del documento proposte dalla Regione



Lombardia nella circolare del 29 maggio 2009 hanno permesso di migliorare la completezza delle informazioni ivi contenute. L'esperienza maturata in questi tre anni di redazione del documento inoltre consente una migliore selezione dei dati, una visione comparativa più precisa e l'analisi dei trend.

Le prospettive di miglioramento del documento riguardano

- una più precisa e dettagliata informazione sul risk management;
- il riscontro fornito dalla rete di riferimento al documento di Bilancio Sociale.





Consorzio
Assicurativo
Etico
Solidale

Via Gavirate, 14
20148 - Milano
Tel. 02-87166257
Fax 02-93664856

www.consorziocaes.org
comunicazione@consorziocaes.org

